



## **COMUNICATO STAMPA**

### **Uilm Nazionale**

## **FCA, FICCO (UILM): "DAL 2014 LA CASSA INTEGRAZIONE È CALATA DI BEN IL 61%"**

"Il quadro complessivo, fornitoci dai vertici di FCA durante le due giornate di confronto del CAE, è certamente positivo: il periodo 2014-2016 ha rappresentato un biennio di crescita commerciale ed occupazionale, oltre che di forte miglioramento della redditività; il piano industriale e gli obiettivi futuri sono conseguentemente confermati ed FCA si è dichiarata pronta a superare anche eventuali cambiamenti di contesto di mercato". A dichiararlo è Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm, in questa fase incaricato di coordinare i lavori del CAE. L'incontro fra FCA ed i rappresentanti dei lavoratori europei, cui ha partecipato il COO EMEA Alfredo Altavilla ed il responsabile delle relazioni industriali Pietro De Biasi, si è tenuto a Torino nelle giornate di ieri e di oggi ed è stato preceduto da un giorno di attività formativa.

"Dal punto di vista sindacale, registriamo con soddisfazione dal 2014 ad oggi - sottolinea Ficco - una diminuzione del 61% dell'utilizzo della cassa integrazione. Nel medesimo biennio, a parità di perimetro e quindi non tenendo conto dell'uscita di Ferrari dal perimetro formale di FCA, anche l'occupazione è cresciuta sia in Europa sia in Italia; nel nostro Paese oggi FCA conta 61 mila occupati, oltre ai circa 3 mila di Ferrari ed ai circa 7 mila di Sevel. La crescita dei volumi e delle ore lavorate è tanto più positiva se si considera che ha riguardato sia il settore auto in senso stretto sia gli altri settori, in particolare Magneti Marelli che accresce in modo molto significativo anche il proprio portafoglio clienti, e se si considera che contemporaneamente il nostro Paese ha cambiato il mix produttivo posizionandosi sull'alto di gamma. Proprio il posizionamento sull'alto di gamma può costituire una valida difesa anche dinanzi ad eventuali turbolenze di mercato ed a possibili future tendenze protezionistiche globali. Anche sulla vicenda dei motori diesel il dott. Altavilla è stato netto nel respingere qualsiasi accusa ed è parso estremamente sereno e fiducioso in una sua rapida soluzione".

"Per quanto concerne il prossimo futuro, FCA conferma che proseguiranno i lanci di nuovi modelli, nonché l'obiettivo del superamento degli ammortizzatori sociali entro il 2018. A maggior ragione attendiamo di conoscere le vetture e le strategie che dovranno assicurare un solido futuro ed una piena occupazione in tutti gli stabilimenti italiani".

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 27 gennaio 2017